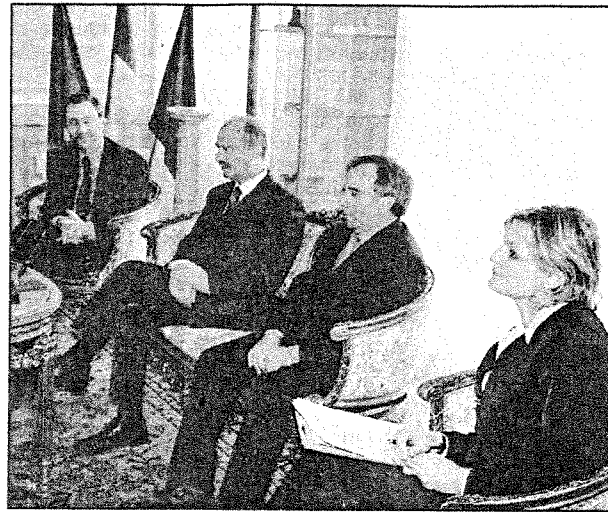


GORIZIA

CRONACA DELLA CITTÀ

CONVENZIONE



I rappresentanti di Comune e Università in municipio

Tra Comune e Università rapporto sempre più stretto

Con le firme apposte ieri mattina in municipio dal sindaco di Gorizia Vittorio Brancati e dal preside della facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine Vincenzo Orioles è stata estesa la convenzione già esistente tra Comune e corso di laurea in Relazioni Pubbliche per i tirocini degli studenti.

Il nuovo protocollo d'intesa permette di ampliare il campo d'intervento e gli studenti potranno così mettere alla prova le proprie competenze in diversi settori. Sono sei ad esempio gli stagisti che parteciperanno all'organizzazione del festival «La storia in testa» ideato e organizzato dalla Libreria Editrice Goriziana. Dieci invece seguiranno il progetto transfrontaliero avviato dalle amministrazioni di Gorizia, Nova Gorica e San Pietro Vertojba per il potenziamento degli uffici di collegamento e di riferimento delle tre municipalità.

Siglando l'accordo il sindaco Brancati si è augurato che tra Università e territorio possa crearsi un rapporto sempre più stretto, mentre il preside Ori-

oles ha ricordato il valore simbolico del capoluogo isontino: «Il valore aggiunto della posizione-ponte di Gorizia - ha ricordato Orioles - ci permetterà di spendere le professionalità che maturano gli studenti in un contesto aperto a una traiettoria internazionale». Un pensiero questo condiviso dall'assessore comunale alla cultura Claudio Cressati. «L'Università di Udine - ha precisato Cressati - ha colto appieno il ruolo di Gorizia. Siamo consapevoli d'essere la città dell'integrazione. Formazione e lavoro non sono tappe isolate e separate di un percorso è per questo che i tirocini rappresentano il fiore all'occhiello dei corsi di laurea dell'ateneo udinese». «L'urgente ampliamento del protocollo quadro - ha sottolineato infine la presidente della commissione tirocini di Relazioni pubbliche Renata Kodilja - rappresenta il segno più tangibile dell'esigenza di impiego sempre più capillare delle competenze di relazione, comunicazione e organizzazione formate dal nostro corso di laurea».

s.b.